



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2020/110

Deliberazione n. 14 del 31/01/2020

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Perugia. Aggiornamento per il triennio 2020-2022.

VISTA la legge 06.11.2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO in particolare l’art. 1 comma 8, il quale statuisce che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione (R.P.C.), entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nel quale deve essere fornita una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e devono essere stabiliti gli interventi organizzativi di prevenzione;

VISTI il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione della Provincia di Perugia (PTPC) riferito al triennio 2014-16, approvato con la deliberazione G.P. n. 23 del 27/01/2014 e i suoi aggiornamenti per il triennio 2015-2017, per il triennio 2016-18, per il triennio 2017-2019, per il triennio 2018-20 e per il triennio 2019-21, approvati rispettivamente con delibere del Presidente della Provincia n.15 del 30.1.2015, n.9 dell’1.2.2016, n.16 del 25.1.2017, n.11 del 31.12.2018 e n.18 del 30.1.2019;

VISTI i chiarimenti e le linee guida contenute nei Piani nazionali (di seguito PNA) adottati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.NA.C) e riguardanti gli indirizzi per l’elaborazione della strategia di prevenzione a livello decentrato e in particolare le indicazioni e i chiarimenti che con determina n.12 del 28.10.2015, sono stati forniti rispetto al PNA adottato dalla CIVIT con delibera dell’11.9.2013, quelli contenuti nel PNA 2016 approvato con delibera n.831 del 3 agosto 2016, nell’aggiornamento 2018 (delibera A.NA.C.n.1074 del 21.11.2018) e, da ultimo, nel P.N.A. 2019 (delibera A.NA.C. n.1064 del 13 novembre 2019);

VISTO che il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa

nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche esposte a rischi di corruzione, intesa nell'ampia accezione di *mala practice*, e all'adozione di concrete misure di prevenzione;

VISTA la legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che ha portato un profondo riordino istituzionale, avendo riqualificato l'assetto organizzativo e le competenze delle Province, divenute enti di secondo livello, aventi competenza di area vasta;

VISTA la proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, Segretario Generale dott. Francesco Grilli riguardante l'aggiornamento del Piano per il triennio 2020-22;

DATO ATTO che, nell'ottica di assicurare una forte continuità con i Piani precedenti, si è provveduto al loro adeguamento con modalità a scorrimento, con riferimento al suddetto triennio 2020-22;

VISTO che la proposta di aggiornamento non contiene più al suo interno il Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità, in quanto assorbito dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, oggi denominato dunque PTPCT;

PRESO ATTO che nella proposta viene comunque dato ampio spazio alle misure di Trasparenza, descritte in una sezione ad esse dedicata;

CONSIDERATO che la Provincia di Perugia, raccogliendo la raccomandazione dell'Autorità, ha aperto, ai fini dell'aggiornamento del PTPCT per il triennio 2020-22, una specifica consultazione rivolta a cittadini, associazioni, sindacati, società, amministratori, dipendenti, etc. mediante pubblicazione, nel periodo dal 18 dicembre 2019 al 18 gennaio 2020, di un apposito avviso sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione dedicata alla pubblicazione dei piani e relazioni annuali, nonché nella sezione "Concorsi e avvisi";

CONSIDERATO che seguito del suddetto avviso non è pervenuto nessun contributo;

PRESO ATTO che, ai fini di pervenire alla completa catalogazione di attività e processi del nuovo ente di area vasta sorto a seguito della riforma introdotta dalla legge 56/2014, dei relativi flussi e del prodotto finale, era stata predisposta, nel corso del 2019, una nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo;

VISTO che però il PNA 2019 suggerisce un nuovo approccio valutativo, incentrato su una tipologia di misurazione qualitativa, come illustrata nell'allegato 1 del PNA stesso;

RILEVATO che il RPCT propone di darvi corso in modo graduale in considerazione della brevità del tempo a disposizione per la predisposizione del PTPC rispetto alla pubblicazione del nuovo PNA (22 novembre 2019) e, comunque, a partire dall'adozione del PTPCT 2021/2023;

PRESO ATTO che, pertanto, per l'anno 2020, vengono confermate le valutazioni già in vigore e di cui alle schede approvate nel 2014 e confermate negli aggiornamenti successivi;

PRESO ATTO che nell'attuale Piano, pur limitandosi a pochi aggiornamenti, vengono comunque riconsiderate ed eventualmente aggiornate le misure sulla base dell'analisi di contesto, delle informazioni fornite dai "Referenti" e loro collaboratori, di quanto emerso nel corso dei controlli interni, secondo un approccio "prudenziale" che considera le attività per le quali non è stata fatta una analitica ponderazione del rischio quanto meno a rischio medio;

RITENUTO pertanto di approvare integralmente la proposta di aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2020-22, nel testo depositato agli atti di questa amministrazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole, sentito il Segretario Generale dell'Ente, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Coordinamento Funzioni Generali, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono riportate ed approvate, il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Provincia di Perugia riferito al periodo 2020-2022, così come proposto, nella sua funzione di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), dal Segretario generale nel documento e depositato agli atti di questa Amministrazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di pubblicare il suddetto Piano triennale 2020-22 sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/disposizioni generali/ piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza", con link alla sottosezione "Altri contenuti/prevenzione della corruzione";
- 3) di dare atto che l'avvenuta pubblicazione sul sito web è oggetto di segnalazione a ciascun dipendente e collaboratore e che i contratti individuali di lavoro devono riportare l'avvenuta

segnalazione al neo-assunto della pubblicazione del Piano e del suo obbligo di prenderne conoscenza sul sito web dell'Amministrazione.

- 4) di dare atto che la dott.ssa Emma Lombi è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: LUCIANO BACCHETTA

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI